

Bilancio Unico di Ateneo 2017: più di 7 milioni di utile e nemmeno 1 euro al PTA!

Abbiamo appreso dal resoconto dell'ultimo Consiglio di Amministrazione del 19 giugno che relativamente al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017 **non si è ritenuto necessario accantonare alcun utile di esercizio nelle riserve vista la consistente solidità patrimoniale dell'Ateneo**. Si è deciso di destinare l'utile 2017 - pari a **7.210.907 euro** - ad interventi di miglioramento delle infrastrutture di ricerca e di didattica, al supporto dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti e alla copertura degli investimenti di ricerca relativi ai dipartimenti di eccellenza.

Con stupore e rammarico abbiamo appreso che **la destinazione dell'utile di esercizio non coinvolge in alcun modo il Personale Tecnico Amministrativo**, e questo nonostante il determinante contributo dato dal PTA al funzionamento dell'Ateneo, ripetutamente riconosciuto, almeno nei discorsi e nelle prolusioni.

Ci siamo chiesti come mai ancora una volta la *governance* del nostro Ateneo non abbia considerato il Personale Tecnico e Amministrativo quando sono a disposizione risorse così ingenti. Più di un anno fa il Prorettore Prof. Dalla Fontana, che ricordiamo ha la delega al PTA, durante una seduta del Senato Accademico ha giustificato un'operazione simile dichiarando che *"la legislazione e le norme contrattuali vigenti non permettono di iscrivere alcun tipo di somma in favore del PTA..."*. Anche il Prof. Parbonetti Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, nei giorni scorsi ha affermato che l'utile di esercizio, vista la normativa vigente deve essere necessariamente investito. E non è possibile farlo per il PTA.

In realtà **la normativa vigente sembra invece permettere proprio tale operazione**. E infatti, a luglio dello scorso anno, la delibera n. 250 del Consiglio di Amministrazione ([vedi link](#)) relativa alla destinazione dell'utile di esercizio dell'anno 2016 al punto 2, *"Interventi a favore del personale tecnico amministrativo"* recita:

*"Il risultato positivo e la solidità del bilancio appena approvato dipendono anche dalla qualità e dall'attività del Personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. In tal senso **viene proposta la destinazione di un importo pari ad 1 milione di euro finalizzato a favore di politiche per il personale tecnico amministrativo** secondo le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa in materia."*

Come mai quello che valeva l'anno scorso oggi non vale più?

Ribadiamo ancora una volta che senza il contributo del PTA l'Ateneo non avrebbe mai potuto raggiungere i positivi e lusinghieri risultati che ha conseguito. **Escludere tutto il PTA dalla suddivisione dell'utile di esercizio è un chiaro segnale che quando dalle parole si passa ai fatti, a noi non spetta nulla** e questo ci rammarica e ci fa arrabbiare. Non è certo in questo modo che si valorizza e si motiva il PTA. Così non va proprio bene.

Come sindacato ci impegneremo con tutte le nostre forze e i mezzi a disposizione per contrastare il più possibile simili iniquità e fare in modo che in futuro non si ripropongano, facciamolo insieme!

Se vuoi correre veloce vai da solo, se vuoi andare lontano devi farlo insieme agli altri!

Padova 26 giugno 2018



FEDERAZIONE GILDA UNAMS
DIPARTIMENTO UNIVERSITÀ
SEDE DI PADOVA